



# COMUNE DI BOSNASCO

Provincia di Pavia

**N. 4 Reg. Delib.  
del 30/01/2024**

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PER L'ESERCIZIO 2024 DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2023/2025.

L'anno duemilaventiquattro, addì **trenta** del mese di gennaio, alle ore **dieci** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto comunale vigente, è stata oggi convocata la GIUNTA COMUNALE.

Su numero tre componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>VARESI BARBARA</i>	<i>Sindaco</i>	Si
<i>VERCESI FLAVIO</i>	<i>Assessore</i>	Si
<i>CIVARDI GIANMARCO</i>	<i>Assessore</i>	No
Totale PRESENTI		2
Totale ASSENTI		1

Partecipa alla seduta il Vicesegretario Comunale Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

La Sig.ra VARESI BARBARA, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 6 novembre 2012, n.190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 rubricato “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 contenente la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", denominato il “Freedom of Information Act (FOIA)”;

RICHIAMATI IN PARTICOLARE:

- l’art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, come novellato dal D.lgs. n. 97/2016, a mente del quale l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile comunale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

- l’art. 1, comma 14, della citata legge n. 190 del 2012 a tenore del quale: “Entro il 15 dicembre di ogni anno, il dirigente individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo trasmette all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione. Nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività”.

VISTO il Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatori dell’ANAC per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza, dei Codici di Comportamento approvato in data del 9 settembre 2014;

CONSIDERATO, altresì, che in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell’Autorità Anticorruzione ha varato l’aggiornamento 2018 del medesimo Piano nazionale anticorruzione (deliberazione n. 1074/2018) ritenendo:

- la difficoltà “specie per i comuni molto piccoli” ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

- che “i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, [possano] provvedere all’adozione del PTPC con modalità semplificate” (pag. 153, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”);

- la Giunta, pertanto, può “adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato”;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 approvato dall’ANAC con delibera n. 1064 del 13-11-2019, che conferma la facoltà riconosciuta ai “piccoli Comuni” di provvedere all’adozione del PTPCT con modalità semplificate previste nella parte speciale Aggiornamento PNA 2018;

VISTO che, con comunicato del 10 gennaio 2024, l'ANAC ha dato la possibilità per i soli Enti Locali di confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente laddove ne corso dell'anno:

- non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- non sono state modificati gli obiettivi strategici;
- non si rendono necessarie significative modifiche di altre sezioni del Piao tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

CONSIDERATO che con propria deliberazione n. 35 del 29.03.2023 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) - triennio 2023/2025;

TENUTO CONTO della relazione del responsabile comunale della prevenzione della corruzione e della trasparenza opportunamente predisposta per l'anno 2023;

RITENUTO pertanto di poter confermare per l'anno 2024 il PTPCT 2023/2025 adottato da questa amministrazione dando indirizzo al Responsabile anticorruzione di rendere effettiva l'attuazione del piano stesso;

RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della L.190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Vice Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267;

APPURATO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, sulla proposta deliberativa non occorre il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente;

Con voti unanimi favorevoli resi a norma di legge;

#### DELIBERA

Per tutto quello indicato in premessa che qui si richiama come parte integrante ed essenziale della presente deliberazione:

- 1) Di adottare per l'esercizio 2024 il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2023/2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 29.03.2023;
- 2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00.

**IL SINDACO**  
(VARESI BARBARA)

---

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Bosnasco, li 15/02/2024

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

---

---

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Si dà atto che la presente deliberazione contestualmente all'affissione all'Albo, pubblicazione online, viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari per la relativa comunicazione.

Bosnasco, li 15/02/2024

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

---

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Bosnasco, li \_\_\_\_\_

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**